arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000415.19-05-2026.h.16:45

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.ma Direzione Scientifica
U.O. Pianificazione Strategica
e Coordinamento Valutazioni Ambientali
SEDE

CONTRIBUTO TECNICO PAUR, VIA REGIONALE

PROCEDIMENTO	**S1080 - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato "Sistemazione idrogeologica ex Discarica in località Castagnello Brumà in comune di Genova (GE)**
Fase del procedimento	**Comunicazione ricevimento e pubblicazione integrazioni ex art 19 c 6 D. Lgs 152/2006 e rinnovo richiesta contributi istruttori.**
Proponente	**Sviluppo Brumà Srl Alessandria (AL)**
Componenti tematiche	**Terre e rocce da scavo**

1) **Elenco documentazione** presa in esame per la redazione del contributo:

- Nota della Società Sviluppo Brumà Srl di integrazioni prot. 2026-0208874 del 29/04/2026
- Relazione tecnica integrativa di carattere geologico tecnico (STIL – PO147-26 del 29/04/2026)

2) **Descrizione integrazioni fornite relativamente alle terre e rocce da scavo**

Nella documentazione presentata si è dato riscontro alle richieste di integrazioni formulate dal Settore Difesa del Suolo della Regione Liguria relativamente alla necessità di produrre un approfondimento tecnico volto a dimostrare la stabilità della progettazione proposta in considerazione della realizzazione di tratti del nuovo canale in trincea e di tratti "pensili", tenuto conto dell'elevata complessità idrogeologica dell'area, sia in relazione ai corsi d'acqua presenti sia in termini di stabilità del versante.

Nel capitolo 3.2 della suddetta Relazione viene confermato che l'area di discarica, che da quanto riportato nella nota di trasmissione delle integrazioni risulta essere stata una discarica pubblica creata negli anni 80-90 per conferimento di materiali inerti, si sviluppa su due ampi gradoni posti nelle quote da 100 m a 135 m slm che sono collegati da una strada sterrata in forte pendenza.

Inoltre viene ribadito che il settore interferente con il corpo della ex discarica è il tratto terminale del canale a progetto, in quanto, nell'ultimo tratto per circa 180 m, va ad interessare i terreni di riporto della ex discarica, con volume indicativo di scavo pari a circa 1.600 m³.

3) **Contributo tecnico**

Si ribadisce che il materiale da scavo stimato in 1600 mc, prodotto dai lavori di realizzazione del

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli Ambientali – Settore Controlli Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

canale di gronda del rio Brumà nel tratto terminale interno del perimento della ex discarica di inerti, **dovrà essere sottoposto ad analisi di classificazione come rifiuto speciale ed inviato ad impianti di recupero** in base alle indicazione previste dall'Art 179 del TUA che predilige l'avvio a recupero anziché l'invio a smaltimento dei rifiuti prodotti.
Relativamente al quantitativo di terre e rocce da scavo, stimato in circa 5000 m^3, originato dai lavori di realizzazione del canale di gronda del rio Brumà nella parte superiore, lo stesso potrà essere riutilizzato in sito, come previsto al punto 5.3 del PMA previa realizzazione di indagine ambientale, preventiva alle operazioni di scavo, finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti delle CSC di cui alla tabella 1 colonna A o B dell'Allegato 5 Parte IV del D Lgs 152/06 in base alla destinazione urbanistica d'uso delle aree di produzione e di riutilizzo che, da quanto riportato mal punto 4.5.1 del PMA risultano in parte ricadere in ambito di riqualificazione urbano produttivo-industriale (ARPI) ed in parte in ambito di conservazione dei territori non insediati (ACNI).
Nel caso il progetto venga assoggettato a VIA, per poter riutilizzare in sito le terre e rocce da scavo dovrà essere redatto il Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse alla disciplina dei rifiuti" ai sensi dell'art.24 comma 3 del DPR 120/17.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Responsabile del Settore Controlli Ambientali Metropolitani

D.ssa Federica Stangotto

Federica
Stangotto
19.05.2026
16:27:44
GMT+02:00

Estensore: Antola

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli Ambientali – Settore Controlli Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001